



Vézelay - Il mulino mistico

(sec. XII)

Il mulino mistico è il più bel capitello simbolico della cattedrale di Vézelay, tappa fondamentale del pellegrinaggio sulla *Via Lattea* che conduceva a Compostela. Un uomo, con un vestito corto e con calzari, versa grano in un mulino mentre l'altro, stempiato, con i piedi nudi e vestito con una toga ampia, raccoglie la farina. Il primo personaggio rappresenta Mosè; il grano, che egli versa, è l'Antica Legge ricevuta sul monte Sinai; il mulino che macina il grano è figura di Cristo (gli assi della ruota formano una croce); l'uomo, che raccoglie la farina, è l'apostolo Paolo e la farina rappresenta la Legge Nuova.

La legge di Mosè conteneva senz'altro la verità, ma era una verità oscura, nascosta, come la farina nel grano. Attraverso il sacrificio di Cristo sulla croce, è stata trasformata in farina assimilabile: la nuova legge del Vangelo, che san Paolo ha avuto il compito di raccogliere e distribuire.

La cattedrale di Vézelay è dedicata a Maria Maddalena, la peccatrice redenta, colei a cui molto fu perdonato perché molto aveva amato.